



Circolo Tavo Burat



Custodiamo la Valsessera



Comitato Tutela Fiumi



LIPU Biella e Vercelli

COMUNICATO STAMPA

Istanza del CBBBV per la proroga dell'autorizzazione Diga in Valsessera. Le associazioni ambientaliste chiedono il rigetto dell'istanza e la necessità di reiterazione della procedura VIA

Egr. Direttore,

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (CBBBV) ha presentato in data 12 dicembre 2024 una istanza per ottenere una **seconda** proroga di validità del provvedimento VIA con cui, nel 2014, fu autorizzata la realizzazione della nuova Diga in Valsessera. La richiesta di proroga è per una validità di 10 anni (nella originaria autorizzazione, già prorogata, era previsto in soli 5 anni il termine di conclusione dei lavori).

La richiesta è stata depositata tardivamente. Se presentata entro 120 giorni prima della scadenza (20 dicembre 2024) il provvedimento di VIA rimaneva valido fino al pronunciamento della Commissione VIA ed all'emanazione di un nuovo eventuale provvedimento di proroga: non avendo il CBBBV provveduto in tal senso non è possibile, al momento, procedere con i lavori. Anche l'accesso ai finanziamenti, in assenza di autorizzazione, diventa più arduo.

Le associazioni *Custodiamo la Valsessera*, il *Circolo Tavo Burat –Pro Natura*, il *Comitato Tutela Fiumi di Biella* e la *LIPU Sez. di Biella e Vercelli* che da anni si oppongono alla realizzazione di quest'opera hanno presentato osservazioni con la richiesta di rigetto della istanza di proroga ritenendo che, dal 2011, sia mutato il contesto di riferimento ambientale preso ad esame per il rilascio del positivo provvedimento di compatibilità ambientale. Ovvero chiedono che il progetto sia sottoposto a nuova procedura di VIA (allegato).

Ad esempio lo Stato Ecologico del torrente Sessera era valutato “Buono” nel 2010 ma nell'ultimo Piano di Gestione del Po (2021-2027) tale indicatore è sceso a “Sufficiente”, una condizione in contrasto agli obiettivi di qualità fissati dalla UE. Un importante prelievo di portate, con un loro trasferimento dal bacino del Sessera alla piana della Baraggia, potrebbe inficiare la possibilità di riportare lo stato ecologico del Sessera al grado di “Buono”. Altre mutazioni di contesto ambientale, sempre per effetti del cambiamento climatico, sono da valutare per flora e fauna del SIC Sessera.

La riduzione del volume di invaso da 12,3 a 7,1 Mmc ha inoltre imposto la progettazione di nuove importanti opere (uno sfioratore a calice, una galleria di dissipazione piene lunga 200 m, nuove strade, ecc.), compresa la modifica del muro di sbarramento a cui viene tolto lo sfioratore “a scivolo”, elemento parte della struttura ad “arco-gravità” proposta nel 2011. Su queste opere non è mai stata svolta alcuna procedura di evidenza pubblica, nonostante la loro rilevanza. Le associazioni ambientaliste ritengono che una nuova VIA consentirebbe di valutare correttamente le nuove opere



Circolo Tavo Burat



Custodiamo la Valsessera



Comitato Tutela Fiumi



LIPU Biella e Vercelli

accessorie e il riesame del rapporto tra costi e benefici, con una attenta valutazione e validazione della regola di invaso. In questi 10/12 anni sono anche cambiate molte normative ambientali per fare fronte a procedure di infrazione alle disposizioni EU (ad esempio l'introduzione del Deflusso Ecologico, la Direttive Derivazioni, le modifiche alle Procedure di VIA, ecc.) e il progetto Diga in Valsessera dovrebbe essere rivalutato anche alla luce di queste nuove disposizioni.

La richiesta di proroga avanzata dal Consorzio è motivata sostanzialmente dalla incapacità finanziaria (non hanno mai ottenuto le risorse necessarie); la posizione del Consorzio è inoltre debole anche sotto il profilo procedurale perché non ha ancora superato la fase della Verifica di Ottemperanza e non ha ancora ottenuto l'approvazione del Progetto Esecutivo. Ritardi imputabili solo al Consorzio nella presentazione degli elaborati richiesti (alcuni dopo 9 anni e 10 mesi).

Queste associazioni ritengono che una seconda proroga - di 10 anni - non possa essere concessa a fronte di argomenti o inerzie che nulla hanno a che vedere con la tempistica disposta nell'originario decreto di autorizzazione, dove i tempi per la fine lavori sono stati valutati e fissati in ragione della sola esecuzione tecnica delle opere e per l'ottenimento di altre autorizzazioni (ad esempio nelle procedure di esproprio): le proroghe possono essere concesse solo per contrattamenti di tale natura o per ritardi nelle autorizzazioni non imputabili al Proponente.

Si allegano alla presente le osservazioni presentate ove sono articolate nel dettaglio le ragioni per il rigetto della istanza di proroga avanza dal CBBBV.

Certi dell'attenzione. Cordialità

Pray Biellese 7 gennaio 2025

Albino Foglia Parrucin
Custodiamo la Valsessera

Daniele Gamba
Circolo Tavo Burat – Pro Natura

Guido Governati
Comitato Tutela Fiumi

Giuseppe Ranghino
LIPU Biella e Vercelli

Per contatti:

pec: circolo.tavo.burat@pec.it

email: circolo.tavo.burat@gmail.com

tel: 360441473